

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

LEGAMI: Un sistema di accompagnamento e sostegno alla genitorialità sul territorio di Reggio Emilia

Capofila

Codice Fiscale	91039230353
Denominazione	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI REGGIO EMILIA ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91038950357	FILEF - Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie	Organizzazione di volontariato (ODV)
91176320355	Galline Volanti	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	LEGAMI: Un sistema di accompagnamento e sostegno alla genitorialità sul territorio di Reggio Emilia
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
2	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
3	DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	40
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	40
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	35
Soggetti della comunità territoriale	75

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il contesto sociale affermatosi negli anni a seguito della pandemia da Covid-19 ha consolidato un marcato auto centrismo anche nell'ambito della cura. Le nozioni di welfare sono state accantonate e sostituite da quelle di wellness (da The Care Collective, Manifesto della Cura, Alegre, Roma 2023). Le ODV e le APS devono quindi tornare a valorizzare la cura come abilità, individuale e collettiva, di porre le condizioni politiche, sociali, materiali ed emotive affinché la maggior parte delle persone e creature viventi del pianeta possa prosperare insieme al pianeta stesso (ivi). Essa, infatti, rappresenta una fondamentale via per favorire la nostra capacità di ripensare i processi democratici a tutti i livelli della società e di parteciparvi appieno (ivi).</p>
Obiettivi specifici	<p>Obiettivo generale:</p> <p>Costruire un sistema multidisciplinare di cura volto al sostegno alla genitorialità, in un'ottica preventiva di ben-essere all'interno della relazione mamma-bambino, a partire dalla gravidanza sino ai primi 1000 giorni di vita del neonato.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intercettare almeno 100 madri e gestanti; 2. Offrire occasioni di supporto e accompagnamento alla genitorialità attraverso esperienze laboratoriali collettive; 3. Costruire momenti collettivi di formazione legati alla corporeità della relazione mamma-bambino; 4. Offrire un accompagnamento gratuito individualizzato multidisciplinare per il sostegno, soprattutto in un'ottica preventiva, alla genitorialità; 5. Supportare i volontari e le volontarie che partecipano attivamente alla proposta progettuale
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto, che si ispira alla metodologia del Recovery College anglosassone, intende realizzare sul territorio di Reggio Emilia una numerosa serie di appuntamenti formativo-laboratoriali, co-partecipati sia da persone seguite e inserite all'interno di percorsi sociali e/o di cura, sia da persone della società civile che hanno il desiderio di approfondire le tematiche del progetto. Approcciando l'argomento da molteplici punti di vista, il progetto intende affrontare principalmente il tema della genitorialità e del rapporto mamma-bambino. In tal senso, quindi, esso si rivolge a donne madri o gestanti.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Il progetto intende allargare la collaborazione anche ad altre realtà, sia pubbliche che private, che non sono parte della rete di partenariato. Le diverse sinergie verranno costruire in occasione della promozione delle azioni e per intercettare le diverse tipologie di beneficiarie di progetto.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Il progetto verrà realizzato interamente sul territorio comunale di Reggio Emilia e nelle zone immediatamente limitrofe. I diversi appuntamenti progettuali verranno realizzati all'interno di sale pubbliche o private, messe a disposizione dai centri sociali del territorio, dalle parrocchie o da altre realtà del privato sociale emiliano.</p>

Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il tema tecnologico e il suo utilizzo non è centrale all'interno del progetto. Tuttavia, soprattutto in occasione del corso di implementazione delle competenze linguistiche previsto all'azione 2.1 verranno utilizzati anche supporti tecnologici sia di tipo hardware che di tipo software.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>CAV Reggio Emilia sarà coinvolta nella realizzazione delle seguenti azioni: 1.1; 1.2; 1.3; 3.1; 3.2; 3.3; 4.1; 5.1; 5.2 e 6.1</p> <p>FILEF sarà coinvolta nella realizzazione delle seguenti azioni: 1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.3 e 6.1</p> <p>GALLINE VOLANTI sarà coinvolta nella realizzazione delle seguenti azioni: 1.1; 1.2; 1.3; 2.2 e 6.1</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>A termine del progetto ci si attende di aver raggiunto i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno del progetto sono state intercettate e ingaggiate almeno 75 donne; 2. Sono stati realizzati almeno 30 laboratori di letture animate; 3. I laboratori di letture animate sono stati frequentati da almeno 100 mamme; 5. E' stato attivato un percorso di sostegno all'apprendimento all'italiano; 6. Sono stati realizzati almeno 2 cicli di attività laboratoriali di gruppo; 7. Le attività laboratoriali di gruppo sono state frequentate da almeno 15 mamme; 8. All'evento aperto alla cittadinanza hanno partecipato almeno 75 persone; 9. Sono stati attivati almeno 2 corsi di yoga infantile; 10. Ai corsi di yoga infantile hanno partecipato almeno 20 mamme; 11. Sono stati attivati almeno 2 corsi di massaggio infantile; 12. Ai corsi di massaggio infantile hanno partecipato almeno 20 mamme; 13. Sono stati attivati almeno 2 corsi voltati alla scoperta del gioco come strumento di sana e generativa comunicazione; 14. Ai corsi di voltati alla scoperta del gioco come strumento di sana e generativa comunicazione hanno partecipato almeno 20 mamme; 15. E' stato attivato un servizio di tutoring gratuito per le beneficiarie più vulnerabili; 14. Hanno usufruito del servizio di tutoring e accompagnamento almeno 15 donne; 16. E' stato attivato un servizio di accompagnamento e supporto psicologico gratuito per le beneficiarie più vulnerabili; 17. Hanno usufruito del servizio di accompagnamento e supporto psicologico gratuito almeno 15 donne; 18. E' stato erogato un corso di formazione gratuito di 10 ore per tutti i volontari e tutte le volontarie impegnati e impegnate nel progetto
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto rappresenta uno start per la costruzione di un vero e proprio sistema co-partecipato e multidisciplinare sul territorio di Reggio Emilia atto a promuovere azioni volte al sostegno e all'accompagnamento alla genitorialità.</p> <p>Da questo punto di vista, quindi, il progetto non riuscirà ad attivare nuove risorse intese in senso economico-monetario, ma sarà invece capace di attivare in maniera efficace nuove risorse relazionali fra enti del privato sociale di Reggio Emilia.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il progetto basa l'intera propria proposta sul coinvolgimento della comunità locale di Reggio Emilia insieme alle donne intercettate principalmente da CAV di Reggio Emilia. Esso si ispira infatti al principio del Recovery College anglosassone, all'interno del quale partecipano persone seguite da un punto di vista sociale e persone invece appartenenti alla comunità locale di riferimento</p>

	che semplicemente desiderano approfondire le tematiche affrontate dal progetto. Questo approccio progettuale e questa modalità di co-involgimento permetterà alla rete di partenariato di promuovere i valori di progetto e unitamente contribuire alla costruzione di nuovi legami sociali, contribuendo così alla coesione sociale sul territorio di Reggio Emilia e alla lotta allo stigma.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	15

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	19200
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	8110
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	27310

Azioni

1

TITOLO	1.2 Promozione dell'iniziativa presso i servizi sociali e presso gli stakeholder del territorio
DESCRIZIONE	L'iniziativa progettuale verrà presentata e promossa anche presso gli stakeholder del territorio, in particolare presso i servizi sociali territoriali. L'obiettivo è quello di riuscire a intercettare tutte quelle donne in condizione di vulnerabilità che, pur essendo inserite nel circuito dei servizi, non hanno ancora goduto delle opportunità potenzialmente offerte loro da parte di CAV, FILEF e GALLINE VOLANTI. Oltre ai servizi sociali territoriali, la rete di partenariato intende rivolgersi anche a tutti gli altri enti del privato sociale di Reggio Emilia, come, ad esempio, Cooperativa Madre Teresa, con la quale CAV Reggio Emilia collabora sinergicamente fin dalla sua fondazione.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-APR25;

2

TITOLO	2.1 Realizzazione di un laboratorio interattivo per il rafforzamento delle competenze linguistiche
DESCRIZIONE	La prima attività che la rete intende attivare a diretto beneficio delle beneficiarie del progetto è un percorso di formazione dedicato all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze linguistiche in italiano. La rete ritiene che la capacità delle madri di comprendere e utilizzare la lingua italiana sia fondamentale non solo per accedere ai diversi servizi di welfare, ma anche per migliorare la loro integrazione sociale e la loro autonomia. Il percorso formativo sarà aperto a tutte le beneficiarie di origine migratoria che mostrano difficoltà, più o meno significative, nell'uso della lingua italiana. L'obiettivo è creare un percorso formativo co-partecipato, adottando un approccio di peer education che coinvolga sia persone che necessitano di migliorare le

	<p>proprie competenze linguistiche sia persone che parlano italiano come madrelingua. Questa metodologia favorirà la comunicazione e il reciproco aiuto, attraverso simulazioni di situazioni di vita reale.</p> <p>Le attività laboratoriali saranno coordinate e realizzate da FILEF, e nei 18 mesi di progetto sono previsti almeno due cicli laboratoriali di 40 ore ciascuno. Durante questi laboratori, verranno utilizzate tecniche interattive e dinamiche per rendere l'apprendimento della lingua italiana coinvolgente e pratico. Le simulazioni di vita reale aiuteranno le partecipanti a sviluppare le competenze linguistiche necessarie per affrontare situazioni quotidiane, come andare al supermercato, parlare con i medici o partecipare a riunioni scolastiche.</p> <p>Verranno organizzate attività di gruppo e giochi linguistici per rendere il processo educativo più piacevole e favorire l'interazione tra le partecipanti.</p> <p>A complemento del percorso formativo, saranno previsti incontri di orientamento ai servizi del territorio, per aiutare le beneficiarie a comprendere meglio le risorse disponibili e come accedervi. Questi incontri serviranno anche a creare una rete di supporto tra le partecipanti, rafforzando il senso di comunità e solidarietà.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;OTT25-DIC25;MAR26-MAG26;

3	
TITOLO	2.2 Realizzazione di letture ad alta voce ai bambini e famiglie e laboratori di avvicinamento al libro e alle storie
DESCRIZIONE	<p>GALLINE VOLANTI contribuirà al progetto con la sua competenza nella creazione di incontri e laboratori di letture ad alta voce rivolti a bambin* e mamme. Questi incontri esploreranno la lettura condivisa e la fruizione del libro come potente strumento di relazione mamma-bambino. Le mamme, in particolare in situazione di difficoltà relazionale e sociale, potranno essere agevolate in una relazione positiva e autentica con il/la bambino/a.</p> <p>Si propongono 3 tipi di azioni:</p> <p>Azione 1: laboratori di incontro e avvicinamento alla lettura che avranno una durata di 2 ore ciascuno, suddivisi in 1 appuntamento mensile (7 nell'arco di un anno scolastico, 14 totali su due anni). Saranno aperti alle beneficiarie di origine straniera con bambini 0-3 anni, già seguite dagli enti della rete. Durante i laboratori, guidate dalle volontarie, le mamme insieme ai loro bambini potranno ascoltare storie, raccontarle, toccare e conoscere libri di qualità. L'obiettivo è promuovere una cultura del libro e della lettura condivisa avvicinando così le mamme di origine straniera a un percorso di inclusione culturale e sociale.</p> <p>Azione 2: 4 laboratori annuali (8 totali su due anni) della durata di 2 ore ciascuno, rivolti a mamme in gravidanza e aperti esclusivamente alle beneficiarie già seguite dagli enti della rete di partenariato. Questi incontri si propongono di creare un clima sereno e accogliente attraverso la condivisione di libri e storie con il duplice obiettivo di favorire un confronto e una socializzazione delle mamme attorno a temi legati alle genitorialità, e dall'altro una educazione all'importanza della lettura condivisa con i propri figli fin dai primissimi mesi.</p> <p>Azione 3: Si intende proporre un ciclo di letture ad alta voce, pubbliche e gratuite, rivolte a famiglie e bambini (2-5 anni), per sensibilizzare un pubblico più ampio sull'importanza della lettura e del dialogo nella costruzione di relazioni familiari sane e positive. Si prevedono 8 incontri annuali (1 al mese) per un totale di 16 incontri in due anni.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-GIU25;SET25-MAG26;

4

TITOLO	2.3 Realizzazione di laboratori creativi e di gruppo
DESCRIZIONE	<p>FILEF apporterà al progetto la sua competenza e professionalità nelle attività di laboratorio, focalizzate sulla relazione tra madre-bambino e tra adulti. Questi laboratori saranno strutturati in modo da coinvolgere attivamente le partecipanti, offrendo loro un ambiente sicuro e stimolante dove poter esprimere emozioni, sviluppare empatia e migliorare le capacità comunicative, favorendo una comprensione più profonda dei propri sentimenti e comportamenti. Inoltre, FILEF si impegnerà a includere sessioni di feedback e riflessione, dove le partecipanti potranno condividere le loro esperienze. Questi momenti di condivisione saranno fondamentali per consolidare gli apprendimenti e favorire la crescita personale. In sintesi, FILEF mira a creare un percorso formativo e di crescita personale attraverso attività che offriranno anche momenti di svago e divertimento, ma contribuiranno, attraverso un approccio inconsueto e multisettoriale, a sviluppare competenze relazionali e comunicative fondamentali per una sana e armoniosa convivenza.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;OTT25-DIC25;MAR26-MAG26;

5

TITOLO	6.1 Realizzare almeno un evento di sensibilizzazione aperto a tutta la cittadinanza
DESCRIZIONE	<p>La rete di partenariato intende realizzare, nell'arco dei 18 mesi progettuali, almeno 1 evento di sensibilizzazione alle tematiche che muovono il progetto, e quindi principalmente al tema della genitorialità. L'obiettivo è quello di organizzare una giornata multidisciplinare all'interno della quale tutti gli aderenti alla rete portino le proprie competenze e le proprie capacità, apprendo all'intera popolazione di Reggio Emilia almeno una parte delle attività implementate all'interno del progetto. L'obiettivo è quello di riuscire ad intercettare, all'interno di questa giornata di sensibilizzazione, almeno 75 persone.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG26;GIU26;

6

TITOLO	3.1 Attivare un corso di yoga per donne in gravidanza mamma-bambino
DESCRIZIONE	<p>CAV Reggio Emilia realizzerà un'attività di yoga dedicata a donne in gravidanza e mamme con i propri figli. L'obiettivo è offrire un momento di benessere fisico e mentale, favorendo il legame tra madre e figlio e promuovendo uno stile di vita sano.</p> <p>Il percorso laboratoriale di yoga sarà guidato da un'insegnante certificata, specializzata in yoga prenatale e postnatale. Inizierà con esercizi di respirazione e rilassamento per aiutare le partecipanti a liberarsi delle tensioni quotidiane. Per le donne in gravidanza, verranno proposte posizioni sicure e specifiche per alleviare i comuni disturbi della gravidanza e preparare il corpo al parto.</p> <p>Le mamme con i loro figli parteciperanno a una sessione interattiva dove i bambini saranno coinvolti in modo giocoso. L'insegnante guiderà esercizi che le mamme possono fare con i loro bambini, favorendo il contatto fisico e l'interazione, rafforzando così il legame affettivo. I movimenti saranno dolci e adattati alle esigenze di entrambi, promuovendo la flessibilità, la forza e il rilassamento.</p>

	<p>Durante la sessione, ci saranno momenti di condivisione in cui le partecipanti potranno esprimere le proprie sensazioni e fare domande all'insegnante. Questo spazio di dialogo sarà fondamentale per creare una comunità di supporto reciproco, dove le mamme possono scambiarsi consigli e sostegno.</p> <p>Verranno forniti consigli su come integrare la pratica dello yoga nella routine quotidiana a casa, offrendo strumenti per gestire lo stress e mantenere il benessere fisico ed emotivo.</p> <p>CAV Reggio Emilia si impegna a creare un'esperienza inclusiva e positiva, accessibile a tutte le donne, indipendentemente dal loro livello di esperienza con lo yoga. Questa attività non solo migliorerà la salute e il benessere delle partecipanti, ma contribuirà anche a creare una rete di supporto tra mamme, rafforzando il senso di comunità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;OTT25-DIC25;MAR26-MAG26;

7

TITOLO	3.2 Attivare un corso di massaggio infantile
DESCRIZIONE	<p>CAV Reggio Emilia realizzerà un'attività dedicata al massaggio infantile, rivolta a mamme e propri figli piccoli. L'obiettivo è fornire alle famiglie strumenti utili per migliorare il benessere dei bambini e rafforzare il legame affettivo tra genitori e figli.</p> <p>Il percorso sarà guidato da un'esperta certificata in massaggio infantile, che inizierà con una breve introduzione sui benefici del massaggio per i neonati e i bambini piccoli. Si parlerà di come il massaggio possa aiutare a migliorare la digestione, favorire il sonno e ridurre il pianto, oltre a promuovere una connessione emotiva più profonda tra genitore e bambino.</p> <p>L'attività proseguirà con una dimostrazione pratica delle tecniche di massaggio. L'esperta guiderà le mamme attraverso ogni passaggio, assicurandosi che tutte comprendano le tecniche corrette e come applicarle in modo sicuro e confortevole. Le mamme impareranno a eseguire movimenti delicati e stimolanti sui loro bambini, adattando il massaggio in base alle reazioni e al comfort del piccolo.</p> <p>Ci sarà spazio per domande e discussioni. I partecipanti potranno condividere le loro esperienze e ricevere suggerimenti personalizzati dall'esperta, creando un ambiente di supporto e scambio di informazioni.</p> <p>Le mamme avranno anche l'opportunità di discutere dei benefici che hanno osservato durante il massaggio e di ricevere consigli su come integrare queste pratiche nella loro routine quotidiana.</p> <p>CAV Reggio Emilia fornirà anche materiali informativi e risorse aggiuntive per aiutare i genitori a continuare la pratica del massaggio a casa. Questa attività non solo promuoverà il benessere dei bambini e il loro sviluppo emotivo, ma favorirà anche la creazione di una rete di supporto tra famiglie, rafforzando il senso di comunità e condivisione.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;OTT25-DIC25;MAR26-MAG26;

8

TITOLO	5.2 Attivare un servizio di tutoring e affiancamento dedicato ai volontari del progetto
DESCRIZIONE	CAV Reggio Emilia attiverà un servizio di tutoring e affiancamento specificamente dedicato ai volontari del progetto, con l'obiettivo di fornire supporto continuo e guidato per migliorare l'efficacia e il benessere dei

	<p>partecipanti. Questo servizio mira a ottimizzare il loro contributo al progetto e garantire una crescita personale sostenibile.</p> <p>Al termine del servizio di tutoring, sarà effettuata una valutazione complessiva per misurare i progressi dei volontari e raccogliere feedback sul servizio stesso. I risultati della valutazione saranno utilizzati per apportare miglioramenti e per pianificare eventuali ulteriori interventi di supporto.</p> <p>CAV Reggio Emilia si impegnerà a creare un servizio di tutoring e affiancamento altamente efficace, capace di valorizzare il lavoro dei volontari e migliorare la loro esperienza nel progetto. Questo servizio non solo fornirà supporto pratico e professionale, ma contribuirà anche a costruire una rete di collaborazione e crescita, rafforzando l'impatto complessivo del progetto.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-MAG26;

9

TITOLO	4.1 Attivare un servizio di accompagnamento e supporto psicologico gratuito per le beneficiarie più vulnerabili
DESCRIZIONE	<p>CAV Reggio Emilia attiverà un servizio di accompagnamento e supporto psicologico gratuito, dedicato alle beneficiarie più vulnerabili. Questo servizio ha l'obiettivo di fornire assistenza professionale e sostegno emotivo a chi si trova in condizioni di particolare fragilità, aiutando a migliorare il benessere psicologico e la qualità della vita.</p> <p>Il servizio inizierà con una fase di accoglienza e valutazione. Ogni beneficiaria verrà ricevuta in uno spazio riservato e confortevole, dove sarà effettuata una valutazione iniziale delle sue esigenze psicologiche e delle sfide personali che affronta. Questo processo aiuterà a personalizzare il supporto e garantire che ciascun intervento sia mirato e adeguato.</p> <p>Le sessioni di supporto psicologico saranno condotte da una professionista qualificata, con esperienza nel trattamento delle problematiche legate alla vulnerabilità. Le sessioni potranno includere colloqui individuali, terapie di gruppo e interventi di counseling, a seconda delle necessità specifiche di ciascuna beneficiaria.</p> <p>Il servizio offrirà anche accompagnamento pratico, aiutando le beneficiarie a gestire le difficoltà quotidiane attraverso il supporto nella pianificazione delle attività e nella risoluzione di problemi pratici. Questo approccio integrato assicurerà che le beneficiarie ricevano non solo supporto psicologico, ma anche assistenza concreta per migliorare la loro situazione complessiva.</p> <p>Durante il percorso, saranno previsti momenti di monitoraggio e valutazione per assicurare che il supporto rimanga efficace e adattato alle esigenze in evoluzione delle beneficiarie. Inoltre, verranno organizzati gruppi di sostegno e workshop tematici per facilitare la condivisione di esperienze e il rafforzamento delle competenze personali.</p> <p>CAV Reggio Emilia si impegna a fornire un servizio inclusivo e accessibile, che non solo offre supporto psicologico qualificato, ma contribuisca anche a costruire una rete di supporto e resilienza tra le beneficiarie, promuovendo una comunità più sana e solidale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-MAG26;

10

TITOLO	5.1 Attivare un percorso formativo tematico per le volontarie e i volontari coinvolti nel progetto
--------	--

DESCRIZIONE	<p>CAV Reggio Emilia attiverà un percorso formativo tematico dedicato alle volontarie e ai volontari coinvolti nel progetto. Questo percorso ha l'obiettivo di fornire competenze specializzate e strumenti pratici per migliorare l'efficacia e l'impatto del loro lavoro, garantendo un supporto qualificato e mirato alle beneficiarie del progetto.</p> <p>Il percorso formativo inizierà con una sessione di apertura, che offrirà una panoramica degli obiettivi del progetto e delle responsabilità delle volontarie e dei volontari. Durante questa fase, verranno definiti i ruoli e le aspettative, e sarà introdotto il programma formativo, strutturato per affrontare le principali aree tematiche e competenze necessarie.</p> <p>Il programma si dividerà in moduli specifici, ognuno focalizzato su un aspetto chiave del lavoro di volontariato. I moduli includeranno temi come la gestione delle dinamiche relazionali, tecniche di ascolto attivo, gestione dei conflitti e supporto emotivo. Ogni modulo sarà condotto da esperti nel settore, che forniranno sia una parte teorica che pratica, attraverso simulazioni, discussioni di gruppo e role-playing.</p> <p>Una parte fondamentale del percorso sarà dedicata alla sensibilizzazione su tematiche specifiche legate alle beneficiarie del progetto, come la genitorialità, la salute mentale e il supporto alle persone vulnerabili. Questo aiuterà le volontarie e i volontari a comprendere meglio le sfide che affrontano le beneficiarie e a offrire un supporto più empatico e informato.</p> <p>CAV Reggio Emilia si impegnerà a creare un percorso formativo coinvolgente e utile, capace di rafforzare le competenze delle volontarie e dei volontari e di migliorare il loro impatto nel progetto. Questo percorso non solo arricchirà le esperienze individuali, ma contribuirà anche a costruire una rete di supporto più efficace e coesa, migliorando l'assistenza offerta alle beneficiarie.</p>
PERIODO DI REALIZZAZIONE	APR25-MAG26;

11

TITOLO	1.1 Promozione dell'iniziativa alle beneficiarie del CAV e della rete di partenariato
DESCRIZIONE	<p>La prima azione che CAV di Reggio Emilia e la rete di partenariato intendono realizzare è quella dell'individuazione e dell'ingaggio, all'interno del progetto, delle beneficiarie.</p> <p>La proposta di partecipazione al progetto verrà rivolta alla possibile beneficiaria a seguito di una valutazione degli elementi che caratterizzano la gestante o la neo-mamma, in una prospettiva di screening. Gli elementi che verranno valutati sono la povertà cronica; il basso livello di istruzione; eventuali parti in età adolescenziale; la carenza di relazioni interpersonali; la carenza di reti e di integrazione sociale; esperienze di rifiuto, di violenza e abuso subite nell'infanzia; l'accettazione della violenza e punizioni come pratiche educative; l'accettazione della pornografia infantile; scarse conoscenze e disinteresse per lo sviluppo del bambino; la condizione di monogenitorialità; la presenza di una prima gravidanza.</p> <p>L'ingaggio e l'inserimento all'interno del progetto avverrà previo un colloquio espositivo dello stesso ed esplorativo circa l'interesse della possibile beneficiaria a partecipare.</p> <p>Lo stesso lavoro di ingaggio verrà svolto anche da FILEF e da GALLINE VOLANTI che, pur lavorando con target diversi, incontrano quotidianamente persone, e in particolare donne, che vivono una condizione di vulnerabilità.</p>

	L'obiettivo è quello di riuscire a intercettare e ingaggiare all'interno del progetto almeno 100 donne che vivono una condizione di vulnerabilità.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-APR25;

12

TITOLO	1.3 Promozione dell'iniziativa presso la cittadinanza di Reggio Emilia
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si ispira al Recovery College anglosassone, un'esperienza che porta le esperienze di cura al di fuori delle strutture ospedaliere cercando di coinvolgere insieme, nella medesima esperienza, sia persone che sono inserite all'interno di percorsi di cura, sia persone che desiderano approfondire tematiche legate al proprio ben-essere.</p> <p>L'obiettivo è quello di coinvolgere all'interno delle molteplici attività progettuali non solo persone segnalate dai servizi sociali, o altri stakeholder, o comunque inserite all'interno di percorsi di cura "istituzionali", ma anche persone, e in particolare donne madri o gestanti, che abbiano il desiderio di approfondire, soprattutto in ottica preventiva, la propria maternità. Al fine della promozione progettuale la rete di partenariato produrrà materiale cartaceo e digitale da condividere sui principali canali social e nei luoghi particolarmente frequentati dal target di riferimento.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-APR25;

13

TITOLO	3.3 Attivare un corso volto alla scoperta del gioco come strumento di sana e generativa comunicazione
DESCRIZIONE	<p>CAV Reggio Emilia attiverà un corso dedicato alla scoperta del gioco come strumento di comunicazione sana e generativa. L'obiettivo del corso sarà quello di esplorare come il gioco possa essere utilizzato per migliorare la comunicazione e promuovere relazioni positive e costruttive.</p> <p>Il corso sarà condotto da esperti in psicopedagogia e dinamiche del gioco, che introdurranno le partecipanti ai concetti fondamentali del gioco come strumento educativo e comunicativo.</p> <p>Il corso si aprirà con una presentazione teorica sui benefici del gioco nella comunicazione, esplorando come il gioco possa facilitare l'espressione dei sentimenti, migliorare la comprensione reciproca e rafforzare i legami affettivi. Gli esperti spiegheranno come diverse tipologie di gioco, dai giochi di ruolo ai giochi di gruppo, possano essere utilizzate per raggiungere questi obiettivi.</p> <p>Seguirà una parte pratica, in cui le partecipanti sperimenteranno direttamente diversi giochi progettati per stimolare la comunicazione e la collaborazione. Attraverso esercizi pratici e simulazioni, le partecipanti impareranno a utilizzare il gioco per affrontare e risolvere conflitti, favorire l'ascolto attivo e incoraggiare l'espressione creativa.</p> <p>Durante il corso, saranno previsti momenti di discussione e riflessione in cui le partecipanti potranno condividere le loro osservazioni, esperienze e sfide. Questo spazio di condivisione permetterà di approfondire come applicare le tecniche apprese nella loro pratica quotidiana e nella gestione delle dinamiche relazionali.</p> <p>Il corso si concluderà con una riflessione finale e una panoramica delle risorse e degli strumenti utili per integrare il gioco nella comunicazione quotidiana. Le partecipanti riceveranno materiali informativi e guide pratiche per continuare a esplorare e utilizzare il gioco come strumento educativo e comunicativo.</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;OTT25-DIC25;MAR26-MAG26;
--------------------------	--------------------------------------